

Rianimazione cardiopolmonare e defibrillatore, un corso per l'Associazione Nazionale Carabinieri

Lunedì 18 Aprile 2016

Iniziativa dell'Associazione Cuore e Territorio



L'Associazione Cuore e Territorio presieduta da Giovanni Morgese, ancora una volta si è distinta per portare un valore aggiunto alla comunità cittadina. Come promesso si è svolto sabato 16 un corso formativo alla **rianimazione cardiopolmonare** con l'ausilio del DAE o AED (defibrillatore semiautomatico) per 18 volontari della ANC di Ravenna (Associazione Nazionale Carabinieri).

"Uomini e donne dell'ANC - spiega l'associazione Cuore e territorio - assieme al loro responsabile Cav. St. **Isidoro Mimmi**, forti di quel senso di **altruismo** e **volontariato** che al giorno d'oggi sono un valore inestimabile per qualsiasi comunità civile, hanno colto con entusiasmo e piacere l'opportunità data loro dal Presidente Morgese e da tutta l'associazione Cuore e Territorio, che si è fatta carico di coprire interamente le spese per la formazione del personale.

Risultato di questo progetto è avere un numero sempre maggiore di "cittadinanza attiva", che sappia far fronte ad un evento drammatico come l'arresto cardiaco. Una situazione clinica che purtroppo non ha tempo di attendere i soccorsi, laddove è necessario fare qualcosa e farlo subito come più volte affermato dal vicepresidente di Cuore e Territorio Dr. **Massimo Margheri**". Quest'ultimo non ha potuto presenziare all'evento in quanto impegnato, come ogni anno, ad organizzare e coordinare un importante evento formativo per il mondo sanitario, il congresso nazionale "Emergenze Cardiologiche" tenutosi dal 15 al 16 Aprile al Grand Hotel Gallia di Milano Marittima.

Il corso, tenutosi presso la sala didattica del Comando Provinciale Carabinieri di Ravenna, è iniziato alle ore 8 ed è terminato alle ore 14. L'esercitazione coordinata dal segretario organizzativo di Cuore e Territorio **Stefano Pace**, ha avuto il suo culmine quando i partecipanti si sono suddivisi in 3 "**isole didattiche**" per mettere in pratica sui manichini, ciò che hanno appreso in una **prima sessione teorica**.

Riferisce il presidente di Cuore e Territorio Giovanni Morgese alla conclusione del corso: "Un "investimento" per la salute e la sicurezza pubblica che l'associazione ha deciso di effettuare per la comunità, l'altruismo e la professionalità quei valori ai quali i volontari ANC ispirano il loro operato con un forte richiamo al senso di appartenenza ad un sistema più grande ed organizzato, dove lo spirito di gruppo e di responsabilità sono aspetti fondamentali per perseguire in via esclusiva il fine solidaristico".

Il corso si inserisce in un progetto più ampio dell'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo di Ravenna. Come spiega la stessa Associazione, l'ANC "già da tempo impegnata nella promozione e la tutela dei diritti della persona, considerato che la sicurezza, come attesa soggettiva e come condizione del vivere sociale, rappresenta un obiettivo che, per essere realizzato, richiede un impegno congiunto e convincente dei diversi attori sociali, individuali e istituzionali, e delle diverse azioni che essi praticano, ha deciso di dare il suo **contributo**. Per questo motivo, alcuni mesi fa, ha presentato all'Amministrazione Comunale un progetto che risponde all'esigenza di attuare iniziative di "cittadinanza attiva", finalizzate alla pianificazione e alla realizzazione di servizi di "prossimità" che incentivino il contatto con i cittadini, così da ridurre, per quanto possibile, il senso di insicurezza e quindi anche al miglioramento della sicurezza urbana, attraverso una forte azione di prevenzione nei confronti di comportamenti incivili e di malcostume. Ovvero i volontari ANC svolgeranno appieno la funzione di "attenti osservatori" dei cambiamenti che avverranno a livello di quartiere e delle strade, così da poter riscontrare e segnalare anche la più piccola manifestazione di criticità. La presenza attiva sulle strade cittadine dei volontari dell'ANC sarà aggiuntiva e non sostitutiva a quella ordinariamente garantita dalle Forze di Polizia".

Società, Sanità